

Assurda risposta della direzione allo sciopero dei lavoratori

Sospensioni alla Solvay

Sono circa 1000 i dipendenti interessati al provvedimento - Pronta risposta operaia - La società si impegna a dare chiarimenti - Rimane aperta la vertenza

ROSIGNANO — Dopo lo sciopero che ha paralizzato tutti gli stabilimenti Solvay, quasi notte dopo notte (erano circa le 22) la direzione aziendale ha fatto affiggere alla porta centrale dello stabilimento gli elenchi dei lavoratori che dovranno essere sospesi. Questa è ormai una consuetudine che la Solvay adotta già da tempo: «tu scioperi, in ti sospendo».

La decisione aziendale era prevista. Già nel corso dell'assemblea tenuta davanti ai cancelli della fabbrica durante lo sciopero fu deciso che in caso di sospensioni tutti i lavoratori sarebbero ugualmente tornati in fabbrica.

Ciò è stato. Quanti sono stati i lavoratori sospesi? In un primo tempo si è parlato di 300 sospensioni, poi addirittura 1.700. Sembra in ogni caso non siano meno di mille in quanto non c'è stato il tempo di contarle.

Giunti ai reparti, nei trovando le cartelle che normalmente segnalano la presenza giornaliera, sospesi o non sospesi sono usciti e dispiantati si sono recati davanti alla direzione.

E' stata una fiamma di colore celeste (tale è la tinta delle tute) che si è innalzata nel viale che porta alla direzione, guidata dai responsabili dell'organizzazione sindacale. La richiesta era una sospensione...

Una nota della federazione comunista Per il PCI ricattatori i licenziamenti alla Richard-Ginori di Pisa

PISA — L'invio di lettere di licenziamento ai lavoratori pisanesi della Richard-Ginori è un vero e proprio atto ricattatorio nei confronti dei lavoratori della città. E' questo il giudizio estremamente duro dato dalla federazione comunista pisana alla recente sortita della direzione della Ginori.

Un convegno a Livorno sulle cooperative

I giovani sulle terre incolte per rilanciare l'agricoltura

L'esperienza delle cinque coop di giovani nei campi livornesi - Uno strumento di occupazione e di raccordo con le aziende contadine e con le forze di lavoro

LIVORNO — La crisi del paese, la disoccupazione, l'importazione di prodotti agricoli, l'età elevata della popolazione della campagna, sono tutti elementi che concorrono a rendere indispensabile un certo piano di costituzione di cooperative agricole giovanili.

Il 29 giugno si terrà a Livorno nella sede della provincia un convegno che ha per tema le cooperative giovanili, nuovo strumento di occupazione e di raccordo con le aziende contadine e con le forze di lavoro in agricoltura.

Questo incontro, organizzato dall'Amministrazione provinciale e comunale di Livorno, dal comitato di sostegno e dal coordinamento delle cooperative agricole giovanili, ha il generale rilancio del problema delle terre incolte e ad una solida saldatura tra il movimento dei giovani inoccupati e tra con contadini, lavoratori agricoli e forestali.

Il convegno vuole essere un momento di approfondimento di questa problematica, delle modalità e delle condizioni per la sua realizzazione.

Le celebrazioni dureranno tre giorni

Alla festa di Pisa diecimila luminari e regate sull'Arno

Illuminare tutte le facciate del Lungarno - Un concerto nel cortile della Sapienza

PISA — Le facciate degli edifici sul lungarno brilleranno anche quest'anno per una notte intera della luce di diecimila luminari fissati intorno al cortile della Sapienza.

La sera di venerdì 16 giugno migliaia di cittadini vedranno anche una volta le facciate del Lungarno illuminate.



Per la prima volta tutto è stato predisposto per portare «i luminari» anche sui palazzi che si affacciano ai lati della scuola della Sapienza.

Il giorno seguente le quattro imbarcazioni dei quartieri storici della città (S. Antonio, San Francesco, Santa Maria e San Martino) solcheranno dopo anni di assenza le acque del fiume dando vita alla tradizionale regata.

Alcune decine di bande musicali della provincia di Pisa e di Pistoia dopo un concerto collettivo in piazza del Duomo, raggruppandosi in gruppi le varie piazze dove daranno fondo ciascuna al proprio repertorio.

Oggi aprono gli stabilimenti balneari

Non è inquinato il mare del litorale livornese

Le analisi effettuate qualche tempo fa avevano dato risultati negativi - Ora invece il mare è pulito grazie all'opera di speciali centrali

LIVORNO — Oggi dovrebbero essere riaccese le autorizzazioni per l'apertura degli stabilimenti balneari. Si concluderà così la lunga attesa dei bagnanti che di anno in anno vedono aumentare sempre più i prezzi di stanziate e di mazzette.

Le acque del litorale livornese restano comunque, rispetto a quelle di altre città portuali, tra le più pulite. Un contributo importante per questo è l'installazione di speciali centrali di sollevamento e di depurazione in un solo punto.

Questi dati, che confermano la buona qualità delle acque del mare nel litorale di Livorno, sono stati ottenuti grazie all'opera di speciali centrali di depurazione.

Riaperto a Palazzo Bandini il nuovo museo archeologico comunale

Più sicuri i reperti etruschi di Massa Marittima

Ricco patrimonio proveniente dalle necropoli di Roselle e Vetulonia - Previsto un intervento di ristrutturazione del Palazzo Pretorio - Avrà finalmente una adeguata collocazione la celebre «Pala»

MASSA MARITTIMA — Il ricco patrimonio archeologico presente nel Museo di Massa Marittima oggetto di studio da parte degli addetti ai lavori e di visita di cittadini e scolaresche, ha trovato una sede più adeguata e moderna per valorizzare il ruolo che questa struttura culturale è chiamata ad assolvere.

Il retro di palazzo Bandini, che ospita il museo, è stato restaurato con un primo contributo di 25 milioni erogati dalla Regione nel quadro dei programmi predisposti per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale della città.

Al trasferimento della nuova sede dei reperti etruschi di Roselle e Vetulonia, si è provveduto con il contributo della Regione e della Provincia di Grosseto.

La struttura attuale offre immagini e spazi anche con un certo interesse. E' questa non è poca cosa, se si pensa che alcuni anni fa dal museo vennero portati via reperti di notevole valore non più trovati e recati in canali nei fiumi «candestini» del mercato delle opere d'arte.

Il museo resterà aperto fino al 15 settembre prossimo: martedì, mercoledì e giovedì dalle 10 alle 12.30, venerdì, sabato e domenica dalle 17 alle 20.



Importanti reperti esposti nel museo grossetano

Decise 8 ore di sciopero dalla Fulca a Grosseto

GROSSETO — Otto ore di sciopero articolato, da effettuarsi entro la fine del mese, è stato deciso dalla provinciale provinciale al termine di un incontro avuto con l'ANM di Manciano e la Solmine.

L'astensione della struttura e la collocazione dei vari «beni» è stata effettuata, previa intesa con la Sovrintendenza all'Antichità dell'Etruria, secondo i criteri adottati, nel 1964 dal professor Giorgio Mancano che ne cura la prima realizzazione. Per una più completa opera di intervento di salvaguardia del patrimonio storico presente in ogni angolo e via del «cuore etrusco» l'amministrazione democratica di Massa Marittima, pur attraversando le difficoltà economiche e finanziarie di tutti gli Enti locali, si sta impegnando a reperire i finanziamenti necessari, per un totale di 150 milioni, per la ristrutturazione del Palazzo Pretorio.

La struttura attuale offre immagini e spazi anche con un certo interesse. E' questa non è poca cosa, se si pensa che alcuni anni fa dal museo vennero portati via reperti di notevole valore non più trovati e recati in canali nei fiumi «candestini» del mercato delle opere d'arte.

I CINEMA IN TOSCANA

Table listing cinema programs for various locations in Tuscany: PISTOIA, SIENA, AREZZO, GROSSETO, MONTECATINI, POGGIBONSI, LIVORNO, etc.

Advertisement for 'Itinerari' magazine, featuring the text 'IL MESTIERE DI VIAGGIARE MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO' and an image of a person reading.

Ricordo Nel decimo anniversario della scomparsa del compagno Paolo Matteucci di Livorno, la moglie, il babbo, e le sorelle, lo ricordano con immutato affetto i quanti lo conobbero e stimolarono, sottinteso lire 30 mila per l'Unità.